

Dopo il concilio Vaticano II

Stratigrafie tra liturgia, culture e musica

19-20 dicembre 2024

Fondazione per le scienze religiose
via San Vitale 114, Bologna

Convegno valido come attività didattica nell'ambito del *senior seminar* e del corso *Istituzioni, dottrine e testi del cristianesimo* della Laurea Magistrale interateneo UniMoRe-UniBo-FTER in *Religioni Storia e Culture* (tit. Davide Dainese e Massimiliano Proietti)

Programma

fscire
fondazione
per le scienze
religiose

FONDAZIONE
GUIDO
d'AREZZO

L
Fondazione
Ego e Olga Levi
onlus

 **UNIMORE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

 **ALMA MATER STUDIORUM**
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

 DIPARTIMENTO
DI STUDI CULTURALI

Convegno organizzato anche
grazie al contributo di

 DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE,
RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI

 Regione Emilia-Romagna



Dai decenni successivi al concilio Vaticano II fino ai nostri giorni la tradizione musicale nella liturgia ha incontrato progressive modifiche e rinnovamenti. Questi aspetti si devono soprattutto alla crescente spinta ecumenica della *societas christiana*, che ha creato i presupposti per un utile confronto fra tradizionalismo e riforma liturgica. A tal riguardo, si è dimostrato determinante come il dialogo tra le confessioni religiose possa avvenire attraverso musica, culture e liturgie. Ciò sta conducendo a metamorfosi importanti, normative ed esperienziali, del repertorio/pratica dei canti, dove la presenza del latino e del canto gregoriano non va sempre associata alle tendenze conservatrici, ma può diventare la base per *aggiornamenti* trasversali ed ecumenici. In questa cornice, si cercherà di comprendere meglio l'importanza dei valori culturali della musica sacra e del canto religioso nella configurazione ecumenica dei nostri giorni, per la verità già all'orizzonte del *corpus* conciliare.

19 dicembre – 15.00

Presiede: **Alberto Melloni**, Bologna

Goffredo Boselli, Torino

La riforma liturgica del concilio Vaticano II. Principi teologici

Morena Baldacci, Torino

"Suscitare il canto": la partecipazione attiva dell'assemblea liturgica

Sauro Rodolfi, Reggio-Emilia

Musica liturgica e procedure postconciliari nella diocesi di Reggio Emilia (1964-1986)

Cesarino Ruini, Bologna

Liturgia e musica secondo Lercaro: memorie di un "Ragazzo del Cardinale"

Massimiliano Proietti, Bologna

Norma, teologia e prassi. La musica per la liturgia delle chiese latino-americane nel primo post-concilio

20 dicembre – 10.00

Presiede: **Mauro Casadei Turrone Monti**, Reggio Emilia

Daniele Sabaino, Pavia

L'istruzione "Musicam Sacram" del 5 marzo 1967 come microcosmo della storia e dell'attualità della riforma liturgica

Marcello Zammarchi, Rimini

"Cantare nel linguaggio dei vivi la lode del Dio vivente". Il Card. Giacomo Lercaro e la musica sacra

Roberto Calabretto, Udine

"Alla cara, lieta e familiare memoria di Giovanni XXIII". La musica nel Vangelo secondo Matteo di Pier Paolo Pasolini

Serena Facci, Roma

Attuali prassi liturgico-musicali nella Roma transculturale: un esito dei processi messi in atto dal concilio Vaticano II

Alberto Annarilli, Roma

Nuovi canti, nuovi inni. Repertori condivisi e dialogo ecumenico nel periodo post-conciliare